

### III. RISORSE

L'allegato prospetto illustra le risorse finanziarie assegnate alla Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale nell'es. fin. 2001 (valori in Euro riferiti al bilancio assestato).

L'articolazione delle voci di spesa nei vari ambiti di intervento e di attività amministrativa della Direzione, nonché l'indicazione delle quote percentuali di stanziamento ad essi attribuite, evidenziano la molteplicità delle tipologie di intervento e la loro reciproca integrazione.

Si rileva, in particolare, che le scuole italiane all'estero e i corsi di italiano assorbono il 43,33 % dello stanziamento; la rete degli Istituti Italiani di Cultura ne assorbe il 15,93 %; le manifestazioni culturali e artistiche l'1,89 %; il settore relativo all'insegnamento della lingua italiana e diffusione del libro il 12,51 %; la cooperazione scientifica e tecnologica il 3,74 %; gli interventi per il patrimonio culturale e archeologico l'1,22 %; le borse di studio e gli scambi giovanili il 3,99 %; infine, i contributi ad enti e organismi internazionali il 17,38 %.

Tale distribuzione per settori delle risorse finanziarie risulta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio finanziario 2000.

Da un'analisi più dettagliata delle spese si evince, all'interno dei singoli ambiti di intervento, l'incidenza delle spese per il personale.

Esse rappresentano il 98,28 % del totale nel settore delle scuole italiane all'estero e dei corsi di italiano; il 37,44 % del totale nel settore relativo alla rete degli Istituti Italiani di Cultura, infine il 81,94 % nel settore dell'insegnamento della lingua italiana.

I costi per spese di personale ammontano dunque, complessivamente, al 58,80 % sul totale dello stanziamento attribuito alla Direzione Generale; ne deriva quindi il considerevole impegno finanziario e amministrativo-contabile relativo al trattamento economico del personale, soprattutto nel settore scolastico.

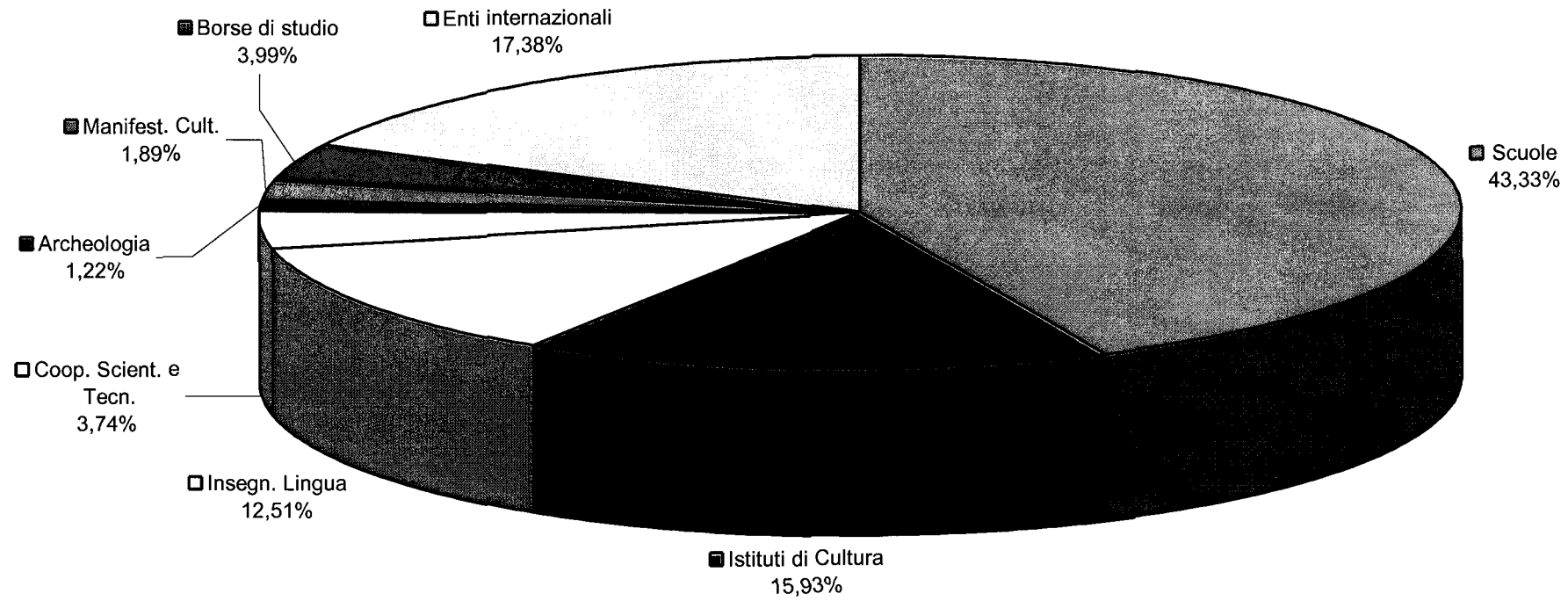
I fondi iscritti in bilancio sono stati impegnati totalmente nel corso dell'esercizio finanziario 2001, costituendo risorsa assolutamente indispensabile per dare attuazione agli obiettivi strategico-operativi della Direzione stessa.

CAPITOLO	COMPETENZA ASSESTATA 2001 (importi in Euro)	SCUOLE ALL'ESTERO E CORSI D'ITALIANO	ISTITUTI DI CULTURA	MANIFESTAZIONI CULTURALI E ARTISTICHE	INSEGNAMENTO LINGUA ITALIANA E DIFFUSIONE LIBRO	COOPERAZIONE SCIENTIFICA	ARCHEOLOGIA	BORSE STUDIO E SCAMBI GIOVANILI	CONTRIBUTI A ENTI E ORGANISMI INTERNAZIONALI	TOTALI
2431	92.962	80.051			12.911					92.962
2470	103.291	56.810		46.481						103.291
2491	1.401.525				1.401.525					1.401.525
2492	148.740							148.740		148.740
2493	2.822.798			2.822.798						2.822.798
2502	12.572.627	4.515.245	8.057.381							12.572.627
2503	64.340.717	51.285.764			13.054.953					64.340.717
2504	2.824.219	1.947.043	92.962	128.314	464.811	46.481	46.481	5.165	92.962	2.824.219
2506	387.343	294.380			92.962					387.343
2507	473.075	354.806			118.269					473.075
2508	37.931	28.500			9.431					37.931
2509	923.941	691.536			232.406					923.941
2510	81.394	81.394								81.394
2511	57.869	57.869								57.869
2513	51.646	36.000			15.646					51.646
2514	4.973.407	3.247.035	1.291.142		435.229					4.973.407
2551	543.829	543.829								543.829
2552	292.831	292.831								292.831
2553	567.070	283.535	283.535							567.070
2560	55.777	55.777								55.777
2561	3.657	3.657								3.657
2562	15.494	11.362			4.132					15.494
2563	71.142	71.142								71.142
2619	4.642.431	4.642.431								4.642.431
2620	1.298.292				1.298.292					1.298.292
2749	491.667				491.667					491.667
2760	3.192.556					3.192.556				3.192.556
2761	15.493.707		15.493.707							15.493.707
2762	5.056.082							5.056.082		5.056.082
2763	774.685							774.685		774.685
2764	1.883.090						1.883.090			1.883.090
2765	211.169					211.169				211.169

CAPITOLO	COMPETENZA ASSESTATA 2001 (importi in Euro)	SCUOLE ALL'ESTERO E CORSI D'ITALIANO	ISTITUTI DI CULTURA	MANIFESTAZIONI CULTURALI E ARTISTICHE	INSEGNAMENTO LINGUA ITALIANA E DIFFUSIONE LIBRO	COOPERAZIONE SCIENTIFICA	ARCHEOLOGIA	BORSE STUDIO E SCAMBI GIOVANILI	CONTRIBUTI A ENTI E ORGANISMI INTERNAZIONALI	TOTALI
2766	2.474.345					2.474.345				2.474.345
2767	521.621				521.621					521.621
2768	87.385							87.385		87.385
2769	167.332							167.332		167.332
2770	225.433							225.433		225.433
2743	2.582						2.582			2.582
2744	1.652.662				1.652.662					1.652.662
2750	2.169.119								2.169.119	2.169.119
2752	25.103.482								25.103.482	25.103.482
<b>TOTALE</b>	<b>158.290.923</b>	<b>68.580.997</b>	<b>25.218.728</b>	<b>2.997.593</b>	<b>19.806.516</b>	<b>5.924.551</b>	<b>1.932.154</b>	<b>6.316.082</b>	<b>27.514.303</b>	<b>158.290.923</b>
<b>percentuali su stanz. totale</b>		<b>43,33%</b>	<b>15,93%</b>	<b>1,89%</b>	<b>12,51%</b>	<b>3,74%</b>	<b>1,22%</b>	<b>3,99%</b>	<b>17,38%</b>	<b>100,00%</b>

# Bilancio DGPCC Anno 2001

## Quote percentuali di spesa



**COMMISSIONE NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA  
CULTURA ITALIANA ALL'ESTERO**

**RAPPORTO SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2001**

Redatto ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera e) della legge n. 401 del  
22.12.1990. -

PAGINA BIANCA

Nel 2001 la Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all'Estero, nella sua composizione valida per il triennio 1° settembre 2000 - 31 agosto 2003, si è riunita sei volte (25 gennaio; 10 aprile; 31 maggio; 28 giugno; 17 settembre; 28 novembre).

A partire dalla riunione del 17 settembre, la Commissione Nazionale è stata presieduta, su delega dell'allora Ministro degli Affari Esteri, Amb. Renato Ruggiero, e successivamente del Ministro ad interim, Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, dal Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, On. Mario Baccini.

Nel corso delle riunioni la Commissione Nazionale ha approfondito le seguenti linee strategiche:

1. Forte impulso alla rete diplomatico-consolare e degli Istituti di Cultura attraverso l'individuazione di obiettivi prioritari (ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) della Legge 401/90) cui attenersi nell'azione di promozione culturale;
2. Potenziamento del proprio ruolo di coordinamento e di indirizzo per le Amministrazioni (in particolare il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali) che possono svolgere attività culturale all'estero;
3. Approfondimento delle problematiche relative alla diffusione della lingua italiana all'estero;
4. Apertura a una più efficace sinergia tra diplomazia culturale e promozione economica del Sistema Italia, attraverso la proclamazione di un anno tematico della cultura italiana in un settore di eccellenza della cultura italiana, nonché attraverso i poteri consultivi previsti dalla Legge 401/90 in materia di proposte formulate da associazioni, fondazioni e privati.
5. Approfondimento delle tematiche relative all'internazionalizzazione del sistema universitario italiano, con particolare riferimento alla certificazione di conoscenza della lingua italiana, e ai criteri di assegnazione delle borse di studio erogate dalla Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale.

In relazione ai punti 1) e 2), il Sottosegretario di Stato, On. Baccini, Presidente della Commissione Nazionale a partire dalla seduta del 17 settembre 2001, ha inteso rafforzare la centralità della Commissione Nazionale quale organo del Ministero degli Affari Esteri che funge da centro propulsore della diffusione della lingua e cultura italiana all'estero, da una parte coordinando in tale settore l'attività delle altre Amministrazioni interessate, dall'altra indicando alla rete diplomatico-consolare e degli Istituti di Cultura (ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) della Legge 401/90) gli "Indirizzi generali per la promozione e la diffusione all'estero della cultura e della lingua italiane e per lo sviluppo della cooperazione culturale internazionale" (da ora in avanti "Indirizzi generali") allegati alla presente relazione.

Avendo riguardo alla Commissione Nazionale quale organo centrale della politica culturale italiana all'estero, occorre sottolineare che il Presidente della Commissione Nazionale, On. Baccini, ha evidenziato la priorità attribuita dal governo, già nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, al rilancio della diplomazia culturale attraverso il finanziamento e la revisione della legge 401/90.

Va altresì rilevato che al coordinamento con le altre Amministrazioni e alla collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con il Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca si è aggiunta la collaborazione instaurata con il Ministero per gli Italiani nel Mondo - con particolare riferimento alla tematica della lingua italiana - configuratasi attraverso la cooptazione quale membro aggregato della Commissione del Dott. Angelo Polimeno in rappresentanza del Ministro per gli Italiani nel Mondo.

Per quanto riguarda l'azione di indirizzo nei confronti dell'attività culturale delle Rappresentanze Diplomatiche, degli Uffici Consolari e degli Istituti Italiani di Cultura all'Estero, gli "Indirizzi generali" si ispirano ai seguenti principi:

- Una più stretta sinergia tra promozione culturale e promozione economica;
- Diffusione, attraverso la lingua e la cultura italiana, di valori ispirati alla democrazia e alla comprensione tra i popoli;
- Valorizzazione del rapporto con le collettività di origine italiana;
- Rafforzamento della collaborazione con le Regioni e le Autonomie locali;
- Valorizzazione della scienza e della tecnologia italiana.

La Commissione Nazionale ha istituito un Gruppo di Lavoro con il compito di monitorare l'attuazione dei suddetti principi da parte della rete degli Istituti di Cultura e delle Ambasciate e dei Consolati. Tale Gruppo di Lavoro, presieduto dal Vice-Presidente della Commissione stessa, Prof. Giovanni Puglisi, è composto dal



Direttore Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, Amb. Francesco Aloisi de Lardere, dal Prof. Gioachino Lanza Tomasi, dal Prof. Sergio Marchisio, e dall'Ispettore Fiore Ricciardelli.

In relazione alla diffusione della lingua italiana all'estero (punto 3), nel corso del 2001 la Commissione Nazionale:

- Ha esercitato una costante azione di stimolo riguardo a manifestazioni di grande importanza quali "l'Anno Europeo delle Lingue" e la "Settimana della Lingua Italiana nel Mondo" (la Commissione Nazionale ha espresso forte apprezzamento per il successo ottenuto, anche sulla stampa e sui mass media, dalla "Settimana della Lingua Italiana nel Mondo", che è stata organizzata dalla Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale in collaborazione con l'Accademia della Crusca e sarà riproposta nel 2002);
- Ha avviato una approfondita riflessione sulle istituzioni protagoniste dell'insegnamento e della diffusione della lingua italiana nel mondo, al fine di rafforzarne e coordinarne meglio l'azione, anche in considerazione dell'aumento della domanda di italiano registrato in un'indagine condotta in tutto il mondo dall'Università "La Sapienza" su incarico del Ministero degli Affari Esteri, e del fatto che tale domanda ha motivazioni connesse non più esclusivamente all'italiano quale lingua di cultura, ma anche all'italiano quale lingua per gli affari e per il lavoro.

Allo scopo di rendere concreto l'impulso che, anche alla luce degli "Indirizzi generali", intende dare alla diffusione della lingua italiana nel mondo, la Commissione Nazionale, nella seduta del 28 novembre, ha quindi conferito al Gruppo di Lavoro "Lingua e Editoria" il mandato di approfondire la tematica, sulla base di un documento di lavoro, predisposto dalla Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, che analizza le condizioni e le problematiche dell'attività svolta in tale settore negli Istituti Italiani di Cultura, nei Comitati all'estero della Società "Dante Alighieri", nelle istituzioni scolastiche italiane e nelle scuole locali all'estero, nei lettori di ruolo e a contratto nelle Università straniere, nonché nel quadro del settore "Libro e Traduzione".

Al Gruppo di Lavoro "Lingua e Editoria" è stato assegnato il compito di svolgere tale riflessione e di riferire entro i primi mesi del 2002 alla Commissione Nazionale, giovandosi anche dell'autorevole contributo del Prof. Tullio De Mauro, ex Ministro dell'Istruzione ed autore della citata indagine "Italiano 2000"; del

Dott. Alain Elkann, Consigliere per la Promozione della Cultura Italiana all'Estero del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, On. Giuliano Urbani; del Prof. Francesco Sabatini, Presidente dell'Accademia della Crusca.

La Commissione Nazionale ha inteso operare in direzione dell'attuazione di una effettiva sinergia tra diplomazia culturale e promozione economica del Sistema Italia (punto 4).

In tale prospettiva, come previsto peraltro dagli "Indirizzi programmatici", la Commissione Nazionale, al fine di favorire il raccordo con il mondo imprenditoriale italiano per diffondere attività produttive e commerciali che costituiscono nel contempo alte espressioni della cultura del nostro Paese, ha proclamato il 2002 anno tematico della "Moda e del Design".

Per tale anno tematico è stato inoltre stabilito di indire un concorso pubblico per realizzare un logo unico che identifichi l'iniziativa in tutto il mondo, nonché un Premio nazionale per giovani artisti che si siano distinti nel corso dell'anno tematico.

Un Comitato ad hoc è stato istituito dalla Commissione allo scopo di verificare la realizzazione delle iniziative connesse all'anno tematico. Tale Comitato - presieduto dal Vice-Presidente della Commissione stessa, Prof. Giovanni Puglisi e composto dal Direttore Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, Amb. Francesco Aloisi de Larderel, dal Prof. Gioachino Lanza Tomasi, dal Prof. Sergio Marchisio, dall'Ispettore Fiore Ricciardelli - coincide con il Gruppo di Lavoro cui la Commissione Nazionale ha affidato l'esame dell'attuazione degli obiettivi programmatici.

Nell'ambito della promozione del Sistema Italia attraverso la diplomazia culturale e quella economica, la Commissione Nazionale ha infine deciso di dare piena ed effettiva attuazione all'art. 4, comma 2), lettera b) della Legge 401/90, che prevede che la Commissione esprima un parere sulle iniziative relative alla promozione della cultura italiana all'estero proposte da associazioni, fondazioni e privati (art. 6, comma 1) della Legge 401/90).

La Commissione Nazionale (punto 6) ha inoltre affrontato la tematica del riconoscimento della certificazione della lingua italiana ai fini dell'iscrizione di studenti stranieri presso le Università italiane, ribadendo l'orientamento volto a mantenere tale vincolo, cui verrà assimilato il conseguimento della laurea telematica del Consorzio ICON (Italian Culture on the Net),

anche in considerazione del fatto che il riconoscimento di tale certificazione valorizza l'apprendimento dell'Italiano presso gli Istituti Italiani di Cultura.

Per quanto concerne i criteri di assegnazione delle borse di studio, la Commissione Nazionale ha svolto una approfondita riflessione, a cui ha dato un significativo contributo anche il Gruppo di Lavoro "Criteri e Metodi della Promozione Culturale" - presieduto dal Prof. Gioachino Lanza Tomasi - che ha elaborato un documento in merito.

A tale riguardo, le linee d'azione emerse consistono nella riduzione del numero di borse di studio al fine di non ridurre il borsellino mensile, privilegiando i corsi di studio universitari o accademici istituzionali escludendo, quindi, i corsi estivi di indirizzo linguistico o generalistico; nel rimborso spese per i componenti delle commissioni di selezioni in modo da favorire la partecipazione di commissari non residenti a Roma; nell'istituzione di un mandato triennale per i medesimi commissari al fine di garantire un'adeguata rotazione.

La Commissione Nazionale ha peraltro preso atto che la Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, in tale ambito, ha firmato e sta negoziando alcuni accordi con le Amministrazioni regionali, dotate in tale settore di vaste risorse; sta inoltre procedendo a monitorare gli interventi nel settore da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e da parte delle singole Università.

Relativamente agli adempimenti di legge (artt.2, 4 e 20, comma 2 lett.c, Legge 401/90 e D.I. 593/95), la Commissione Nazionale ha espresso il proprio parere consultivo sulle richieste di premio e di contributo provenienti dall'estero, previamente analizzate e valutate dalla Direzione Generale per la Promozione e Cooperazione Culturale alla luce della normativa vigente e dei criteri oggettivi di merito previsti per la diffusione all'estero della lingua e della cultura italiana. I fondi a disposizione di Lit. 850.000.000 per l'anno 2001 sono stati ripartiti in 8 premi e 88 contributi, assegnati a progetti mirati a promuovere la lingua e la cultura italiana attraverso la traduzione e la pubblicazione del libro italiano.

L'attribuzione di premi e/o contributi ha riguardato nel complesso varie aree geografiche e, sulla base delle richieste pervenute, un elevato numero di incentivi è andato a numerosi Paesi dell'Europa occidentale e centro-orientale, dell'Asia (India, Cina, Giappone, Thailandia, Vietnam, Corea), delle Americhe (Stati Uniti, Brasile, Argentina, Cile), nonché all'Australia. Si è inteso dare un particolare sostegno a progetti organici riguardanti la traduzione di collane di opere riferite a tematiche omogenee.

Le attività svolte dalla Commissione nel 2001 hanno anche riguardato quanto previsto dai commi 1 e 6 dell'art. 14 della Legge 401/90, ovvero l'espressione di pareri sulle nomine dei Direttori degli Istituti di cultura. A tale proposito, la Commissione ha rivolto al Ministro degli Affari Esteri la richiesta che nei rapporti con i Sindacati vengano tenuti presenti criteri maggiormente flessibili per le assegnazioni delle sedi rimaste a lungo vacanti, prevedendo, in assenza di richieste individuali, l'assegnazione d'ufficio.

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LA  
PROMOZIONE DELLA CULTURA ITALIANA ALL'ESTERO AI SENSI  
DELL'ART. 4 COMMA 2 LETTERA A DELLA LEGGE 401/90  
"INDIRIZZI GENERALI PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE  
ALL'ESTERO DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ITALIANE E PER  
LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE CULTURALE  
INTERNAZIONALE

I) Contenuti e priorità

- a) *Integrazione delle attività culturali italiane nel dialogo politico* in atto in aree dove queste attività possano favorire l'intesa interculturale e il processo politico di distensione e pacificazione, nell'ambito di una più ampia azione per il miglioramento della conoscenza e della comprensione fra i popoli.
- b) Promozione di attività culturali legate alla *produzione italiana contemporanea* nei diversi settori: arti visive, teatro, danza, musica, letteratura, cinema. Valorizzazione dell'artigianato e dei prodotti tipici regionali.
- c) Incentivazione nelle aree geografiche caratterizzate da una forte presenza delle *comunità italiane*, di eventi culturali da realizzare, sentito anche il parere del C.G.I.E., con il *supporto di imprenditori ed esponenti di prestigio delle stesse comunità*, al fine di valorizzarne il ruolo e l'importanza tanto in rapporto all'Italia che al paese di residenza.
- d) Valorizzazione della *cultura scientifica e tecnologica, ivi incluse le scienze sociali e giuridiche*, da realizzarsi mediante l'attivazione e l'incentivazione delle iniziative previste negli accordi in materia che contemplano progetti di collaborazione tra istituzioni specializzate italiane e straniere, scambio di ricercatori, missioni archeologiche, organizzazione di convegni e incontri periodici.
- e) Potenziamento della *diffusione della lingua italiana all'estero*, in considerazione della crescente domanda espressa da vari Paesi e delle esigenze delle nostre comunità all'estero, mediante il rafforzamento degli strumenti a sostegno dell'apprendimento per adeguare l'insegnamento della lingua alla mutata realtà della società italiana.

- f) Diffusione della conoscenza dell'*ingente patrimonio artistico-archeologico* italiano quale fondamentale risorsa e simbolo dell'identità culturale nazionale.
- g) Sostegno ad *attività di cooperazione poste in essere in Paesi in via di sviluppo* ai fini di un'azione più incisiva di promozione culturale nei diversi settori tra cui: insegnamento della lingua, formazione e riqualificazione degli operatori locali anche nel campo del recupero, restauro e conservazione del patrimonio artistico e archeologico.

## II) Ruolo del "sistema Italia" in campo internazionale

- a) Realizzazione di attività culturali in *collaborazione con Regioni, Province, Comuni, Enti, Fondazioni ed imprese private*, anche al fine di individuare opportune forme di finanziamento per realizzare congiuntamente attività ed eventi all'estero diretti altresì a valorizzare il patrimonio culturale delle singole regioni e le loro tradizioni.
- b) Collegamento tra promozione culturale e promozione all'estero del "Sistema Italia". *Raccordo con il mondo imprenditoriale* italiano per favorire l'espansione di quei fenomeni che, pur costituendo importanti attività produttive e commerciali, sono allo stesso tempo espressioni culturali: moda, editoria, cinema, attività musicali, design e design industriale, tecnologia, oreficeria, arti decorative, gastronomia, ecc.
- c) Valorizzazione del *processo di integrazione culturale tra i Paesi dell'Unione Europea*, anche attraverso i progetti varati dal Consiglio d'Europa, che prevedono l'omogeneizzazione dei programmi di insegnamento della lingua straniera in ambito comunitario e della certificazione dei livelli di apprendimento.

## III) Iniziative e Modalità operative.

- a. Revisione della *legge di riforma* degli Istituti di Cultura (L. 401/90).
- b. Indizione di "*anni tematici*" dedicati ai vari settori della cultura, nell'ambito dei quali le attività svolte dagli Istituti di Cultura e/o dall'Amministrazione Centrale dovranno essere prevalentemente orientate verso l'aspetto tematico.
- c. Realizzazione di grandi eventi e rassegne culturali multidisciplinari che favoriscano *sinergie tra settore pubblico e privato* (sull'esempio della rassegna Italia - Giappone) per rafforzare i processi di cooperazione culturale internazionale.

- 
- d. Incentivazione dei programmi diretti alla *creazione di cattedre di lingua e di cultura italiana, di borse di studio e scambi giovanili*, per favorire la diffusione e l'apprendimento della lingua e della cultura del nostro Paese, non solo da parte di studenti stranieri, ma anche in vista di un recupero linguistico delle nuove generazioni di origine italiana.
- e. Rafforzamento dei rapporti di *collaborazione in materia di insegnamento della lingua* tra Istituti Italiani di Cultura, Dipartimenti di italianistica delle Università straniere, Licei bilingui e Scuole italiane all'estero, Comitati della Società "Dante Alighieri", Enti Gestori dei corsi di lingua italiana, attraverso le attività svolte da Direttori di I.I.C., lettori e insegnanti, che operano in funzione di raccordo con istituzioni locali.
- f. Potenziamento della *rete informatica e multimediale degli Istituti Italiani di Cultura* e massimizzazione del suo utilizzo, non solo come strumento di comunicazione e lavoro, ma anche quale nuovo mezzo di espressione di creatività artistica.

PAGINA BIANCA